



**Associazione "Amici della Scuola Latina"**

Via Balziglia, 103 - 10063 Pomaretto

sito web: [www.scuolalatina.it](http://www.scuolalatina.it)

## *Incontri Culturali 2019 alla Scuola Latina di Pomaretto*

---

Presentazione del libro di Gianni Oliva

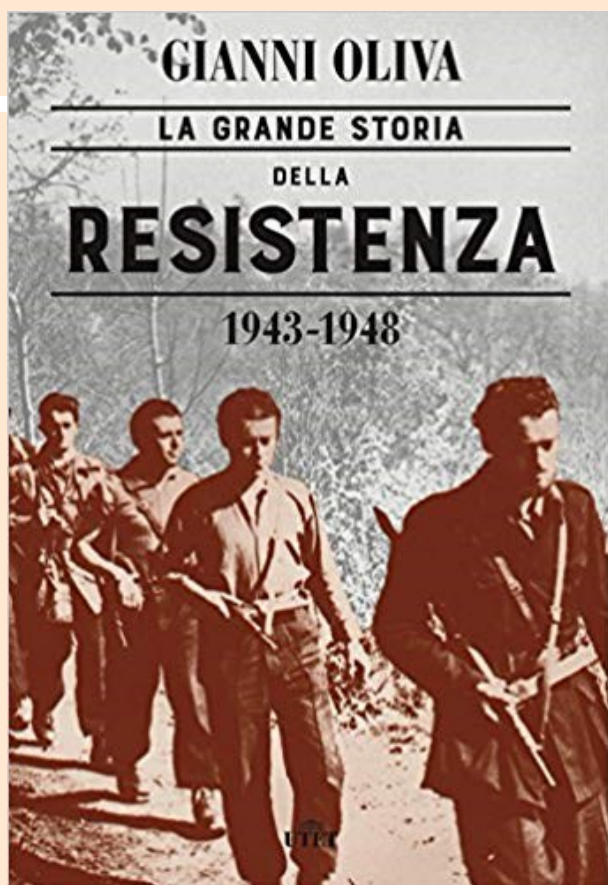
### **La grande storia della Resistenza – 1943-1948**

Un'occasione da non perdere per il sesto appuntamento degli *Incontri Culturali 2019*: l'incontro con Gianni Oliva, grande storico e giornalista, studioso del Novecento, allievo di Alessandro Galante Garrone. Infatti per **venerdì 29 marzo** è in programma la **presentazione del libro di Gianni Oliva**

### **La grande storia della Resistenza – 1943-1948**

La serata si terrà alle ore **20.45**, presso la **sala Incontri Teofilo G. Pons** della Scuola Latina di Pomaretto, in via Balziglia 103. Ingresso libero

Interverrà l'Autore.



### **La grande storia della Resistenza 1943-1948**

“Negli ultimi anni la Resistenza è stata oggetto di narrazioni e contronarrazioni, non di rado discutibili. Ma se molti ne hanno analizzato la portata etica e politica – e altrettanti, in modi diversi, hanno cercato di contestarla e ridimensionarla – pochissimi hanno avuto il coraggio di fare un passo indietro rispetto alle ideologie, e ripartire da una rigorosa cronistoria dei fatti.

Gianni Oliva racconta per intero e senza pregiudizi *La grande storia della Resistenza*, offrendo una mappa dettagliata e precisa a chi voglia comprendere le ragioni, il senso e le conseguenze di un'esperienza complessa, fondamentale per capire meglio il paese in cui viviamo.

[...] Una stagione che per essere compresa appieno va però estesa fino al 1948, quando l'entrata in vigore di una Costituzione che fonde nei suoi principi le diverse anime della Resistenza porta a compimento il viaggio di una generazione, e di un paese intero, dalla dittatura fascista alla democrazia.”

**Per ulteriori informazioni:**

e-mail: [scuolalatina@scuolalatina.it](mailto:scuolalatina@scuolalatina.it)

cell.: 327-3816584

## Gianni Oliva

Trascorsa la gioventù a Coazze in val Sangone, frequenta il liceo classico Vincenzo Gioberti di Torino e si laurea in lettere all'Università degli Studi di Torino nel 1975 con Alessandro Galante Garrone. Dedicatosi in particolare allo studio del Novecento italiano, è insegnante di Storia delle istituzioni militari alla Scuola di applicazione d'arma di Torino.

Insegnante e preside del Liceo classico Alfieri di Torino fino al 2010, è divenuto in seguito preside dei licei scientifici Volta e Segrè di Torino, quindi dirigente scolastico del Liceo classico Cavour, nonché del Liceo classico d'Azeglio. Il 1° agosto 2014 è stato nominato preside effettivo dell'Istituto di Istruzione Superiore Ettore Majorana di Moncalieri. Il 1° febbraio 2016 torna al Liceo Alfieri in qualità di preside reggente, subentrando a Riccardo Gallarà.[1]

### Attività politica

Dal 1975 al 1980 è assessore presso il comune di Coazze e dal 1990 al 1995 capogruppo del Partito Comunista Italiano (divenuto poi PDS) al comune di Giaveno.

Dal 1999 è assessore al Sistema educativo e formativo della provincia di Torino e coordinatore nazionale degli assessori provinciali all'Istruzione. Nel 2004 viene confermato assessore e nominato vicepresidente provinciale.

Partecipa alle elezioni regionali del 2005 nella circoscrizione di Torino e, con 8.470 voti di preferenza (quota proporzionale), entra per la prima volta nel consiglio regionale, da cui però si dimette perché nominato assessore alla cultura, patrimonio linguistico e minoranze linguistiche, politiche giovanili e Museo Regionale di Scienze Naturali della regione Piemonte, incarico che svolge dal 2005 al 2010 nella giunta Bresso. Nel marzo 2013 è rientrato in consiglio regionale come consigliere.

### Opere

La sua produzione saggistica è incentrata principalmente sulla storia italiana tra l'Ottocento e il Novecento: Mussolini e il fascismo; le due guerre mondiali; la Repubblica di Salò e la guerra civile 1943-1945; le avventure coloniali italiane; i Savoia e i Borboni; le forze armate: carabinieri, alpini, esercito, arditi, marò; i crimini di guerra italiani; la Resistenza e le stragi nazifasciste del 1943-45; le Foibe e gli esuli dell'Istria, Fiume, Dalmazia; la storia del Piemonte. Oliva ha affrontato aspetti spesso trascurati dalla storiografia dominante nel Dopoguerra.

Tra le sue numerose pubblicazioni, si possono ricordare:

Movimento dei soldati e antimilitarismo militante, Firenze, Olschki, 1982.

La Resistenza alle porte di Torino, prefazione di Guido Quazza, Milano, Franco Angeli, 1989.

La Repubblica di Salò, Firenze, Giunti, 1997.

I Savoia. Novecento anni di una dinastia, Milano, Mondadori, 1998.

Storia degli Alpini. Dal 1872 a oggi, Milano, Mondadori, 2001.

Foibe. Le stragi negate degli italiani della Venezia Giulia e dell'Istria, Milano, Mondadori, 2002.

Duchi d'Aosta. I Savoia che non diventarono re d'Italia, Milano, Mondadori, 2003.

La Resistenza. 8 settembre 1943 - 25 aprile 1945, Firenze, Giunti, 2003.

Le tre Italie del 1943. Chi ha veramente combattuto la guerra civile, Milano, Mondadori, 2004.

«Si ammazza troppo poco». I crimini di guerra italiani 1940-43, Milano, Mondadori, 2006.

L'ombra nera. Le stragi nazifasciste che non ricordiamo più, Milano, Mondadori, 2007.

Soldati e Ufficiali. L'esercito italiano dal Risorgimento a oggi, Milano, Mondadori, 2009.

Esuli. Dalle foibe ai campi profughi: la tragedia degli italiani di Istria, Fiume, Dalmazia, Milano, Mondadori, 2011.

Un Regno che è stato grande. La storia negata dei Borboni di Napoli e Sicilia, Collezione Le Scie. Nuova serie, Milano, Mondadori, 2012.

L'Italia del silenzio. 8 settembre 1943. Storia del paese che non ha fatto i conti con il proprio passato, Collezione Le Scie, Milano, Mondadori, 2013.

Fra i Dannati della Terra. Storia della Legione Straniera, Collezione Le Scie, Milano, Mondadori, 2014.

Gli ultimi giorni della monarchia. Giugno 1946: quando l'Italia si scoprì repubblicana, Collezione Le Scie, Milano, Mondadori, 2016.

Il caso Moro. La battaglia persa di una guerra vinta, Torino, Edizioni del Capricorno, 2018.